

BOLLETTINO N°2

SETTEMBRE – OTTOBRE 2023



ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME | ANNATA 2023/2024 |
PRESIDENTE: FRANCESCO MAINI

ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME

Presidente: Francesco Maini
Governatore: Fiorella Sgallari
Presidente Rotary International: R. Gordon R. Mcinally

BOLLETTINO N° 2

Settembre - Ottobre 2023

SOMMARIO

| | |
|---|---|
| Donata una doccia idromolecolare all'ospedale di vaio | 1 |
| In visita alla mostra di Galileo Chini..... | 3 |
| La visita alla nuova sede di Theras | 4 |
| La visita del governatore Fiorella Sgallari..... | 5 |
| Il Rotary Salsomaggiore incontra Don Luigi Valentini..... | 6 |
| Videomessaggio di settembre del governatore Fiorella Sgallari | 7 |
| Videomessaggio di ottobre del governatore Fiorella Sgallari..... | 7 |
| Gli appuntamenti di novembre e dicembre..... | 8 |
| Rassegna Stampa..... | 8 |



DONATA UNA DOCCIA IDROMOLECOLARE ALL'OSPEDALE DI VAIO

Una doccia idromolecolare per l'igiene personale al letto del malato dedicata agli assistiti dell'Unità operativa (U.O.) di **Anestesia e rianimazione** e dell'U.O. di **Pronto soccorso e medicina d'urgenza** dell'Ospedale di Vaio. E' il dono consegnato martedì 5 settembre ai responsabili ospedalieri, che è stato acquistato grazie a tutte le persone, le associazioni e le imprese che hanno aderito alla **raccolta fondi promossa dall'associazione Insieme per la Salute di Salsomaggiore**.

“Ringrazio tutti coloro che hanno aderito con generosità alla raccolta fondi organizzata da Insieme per la Salute di Salsomaggiore – ha detto Massimo Fabi, commissario straordinario Ausl Parma alla cerimonia di consegna e ringraziamento – Associazioni, imprese, privati cittadini che, donando questa attrezzatura, hanno mostrato una grande attenzione al malato e fornito un aiuto concreto al personale dell'ospedale di Vaio, struttura che da sempre si caratterizza per la capacità di umanizzare le cure.”

L'iniziativa, che ha preso il via con la tradizionale *“Lucciolata”* organizzata a giugno dell'anno scorso, ha visto l'adesione di: associazione Insieme per la Salute di Salsomaggiore, **associazione ciclistica Velo club Fidenza 1948**, **associazione fra i Pensionati della Cassa di Risparmio di Parma**, **Rotary club di Salsomaggiore**, **ditta Gas Sales srl di Alseno (PC)**, **CRAL Bormioli Luigi di Fidenza**, **CRAL di Azienda Usl di Parma**, **Gustincanto di Fidenza** e signor **Giorgio Cavalli** di Salsomaggiore. La grande generosità di tutti ha reso possibile l'acquisto di questa innovativa attrezzatura del valore di **23.790 euro**.

Presente alla cerimonia **Sergio Lusardi**, presidente Insieme per la Salute di Salsomaggiore e vice presidente Rotary club di Salsomaggiore. *“E' con soddisfazione che consegniamo la doccia idromolecolare – ha evidenziato Lusardi – Una attrezzatura di alta tecnologia, in grado di facilitare e adempiere all'igiene personale, alla cura della cute, organo di importanza vitale”.*

“Grazie a tutti per questo gesto di solidarietà, a conferma di quanto sia importante essere uniti e di come insieme si possa fare tanto – ha concluso Luca Musile Tanzi, sindaco comune di Salsomaggiore – Un grazie al personale dell'ospedale di Vaio per il loro lavoro quotidiano.”

La doccia idromolecolare è un dispositivo **portatile** in grado di erogare acqua atomizzata, cioè ridotta in **finissime goccioline**. I **vantaggi** rispetto alla doccia tradizionale sono numerosi, come spiega **Monica Abbatiello** dirigente Professioni sanitarie per le attività ospedaliere dell'Azienda Usl di Parma *“La doccia idromolecolare, oltre a detergere in modo delicato lasciando la pelle idratata, morbida e profumata, consente di effettuare l'igiene al letto del paziente, scoprendo una zona per volta a garanzia di maggiore riservatezza e con grande precisione, consentendo di proteggere eventuali medicazioni e drenaggi. Inoltre, con questa attrezzatura è possibile effettuare una accurata e completa igiene della persona con solo mezzo litro di acqua”.*



Un momento della dimostrazione pratica della doccia idromolecolare

La doccia idromolecolare è assegnata all'U.O. di Anestesia e rianimazione e all'U.O. di Pronto soccorso e Medicina d'urgenza, reparti che, oltre ad essere logisticamente vicini, assistono persone con patologie in fase acuta e in condizioni di salute critiche, per le quali è particolarmente indicata la gestione dell'igiene al letto. Il **personale sanitario** delle due unità operative è già stato **formato** per un utilizzo corretto del nuovo dispositivo, che è pertanto pronto per entrare in funzione.

Solo nel 2022, l'**U.O. di Anestesia e rianimazione** ha registrato circa **1.100 giornate di degenza**, per **70 persone ricoverate**, mentre la **Medicina d'urgenza** nel medesimo anno ha avuto **324 ricoveri**, con **oltre 2.600 giornate di degenza**.

Alla cerimonia di consegna, che si è tenuta martedì 5 settembre, erano presenti il sindaco del comune di Salsomaggiore Luca **Musile Tanzi** e l'assessore al Welfare Daniela **Isetti**; per l'Azienda Usl, Massimo **Fabi**, commissario straordinario, Monica **Abbatiello**, Luca **Cantadori**, direttore U.O. Anestesia e rianimazione insieme a numerosi professionisti dell'ospedale di Vaio e del distretto di Fidenza; in rappresentanza dei **donatori**: per l'associazione Insieme per la Salute di Salsomaggiore il presidente Sergio **Lusardi**, il segretario Bruno **Fantacci** e le volontarie Marisa **Pedretti**, Ave **Marchiani**, Giuliana **Barbieri**; per l'associazione ciclistica Velo club di Fidenza, il presidente Giorgio **Grossi**; per l'associazione fra i Pensionati della Cassa di Risparmio di Parma il presidente Giancarlo **Manara** e il consigliere Franco **Tegoni**; per il Rotary club di Salsomaggiore, il vice presidente Sergio **Lusardi** e il segretario Gian Luigi **Oretti**; per la ditta Gas Sales srl, Valentina **Prosperi**; per il CRAL Bormioli Luigi di Fidenza, il presidente Alex **Illani** insieme a Angelica **Leuce** e Gianluca **Traina**; per il CRAL di Azienda Usl di Parma, il presidente Antonio **Negri**; Alberto **Campanini** di **Gustincanto** di Fidenza; il signor Giorgio **Cavalli**. Erano presenti anche coloro che hanno contribuito in modo fattivo all'organizzazione della *Lucciolata*, quindi alla raccolta fondi per la donazione all'ospedale di Vaio: Adriano **Toscani** di ProCiv arci di Salsomaggiore, Emanuela **Curti** e Corrado **Testa** di Confesercenti di Salsomaggiore, Angelo **Formato** e Roberto **Luongo** dell'associazione Carabinieri in congedo di Salsomaggiore.

IN VISITA ALLA MOSTRA DI GALILEO CHINI



Pedretti, Maini, Bonatti Bacchini, Sozzi, Luciani

L'annata 2023/2024 del **Rotary Club Salsomaggiore Terme**, guidato da **Francesco Maini**, ha preso il via con una full immersion nell'inestimabile patrimonio artistico di Salsomaggiore. Il club, infatti, ha visitato la **mostra «Oro e Oriente. Galileo Chini a Salsomaggiore Terme»**, organizzata in occasione dei 100 anni delle Terme Berzieri tra il Tommasini e il Palazzo dei Congressi. L'iniziativa, trattandosi di un interclub, ha coinvolto anche il Rotary Club Brescello Tre Ducati, presente con il presidente **Giuseppe Giulio Luciani** e una delegazione di rotariani. Presenti anche diversi giovani del Rotaract. A condurre i soci del Rotary nella visita, l'esperta **Maurizia Bonatti Bacchini**, curatrice della mostra.

«Galileo Chini è una figura importantissima per Salsomaggiore. È colui che la ha forgiata con la sua arte: ha lavorato alle Terme Berzieri, al Grand Hotel de Thermae (il Palazzo dei congressi, ndr), a Villa Fonio, al Porro, al Milano. Salso ha un patrimonio artistico unico ed è il trionfo dell'art deco e dell'orientalismo – ha spiegato la **Bonatti Bacchini** –. Le Terme Berzieri sono ricche di simbolismi e metafore e proiettano Salso in una dimensione

internazionale. Sono un racconto straordinario di un grande artista. Al Grand Hotel, invece, Chini ha raccontato il suo viaggio in Siam, portando tanti motivi riconducibili all'Oriente». La studiosa ha, quindi, guidato i presenti tra le opere esposte al Tommasini, che raccontano il legame tra Chini e Salso, per poi concludere la visita al Palazzo dei Congressi con il Salone moresco e la Taverna Rossa.

La serata è terminata con una conviviale al Grand Hotel Salsomaggiore, dove **Maurizia Bonatti Bacchini** è stata insignita del premio **Gian Domenico Romagnosi**. Ha portato i suoi saluti anche l'assistente del governatore **Giovanni Pedretti**, che si è complimentato per aver organizzato un'iniziativa di elevato livello culturale.

LA VISITA ALLA NUOVA SEDE DI THERAS



da sx: Pedretti, Maini, Ferrari

Theras, azienda salsese attiva nel settore dei **medical device**, giovedì 21 settembre, ha aperto le porte della propria sede al **Rotary Club di Salsomaggiore Terme**. Si è trattato di un importante momento di condivisione tra due realtà impegnate a servire la comunità locale.

<Ringraziamo l'amico e nostro socio **Cristiano Ferrari** per l'invito a visitare la sua azienda – dichiara **Francesco Maini**, presidente del **Rotary Club Salsomaggiore**

Terme – . In poco tempo si è già impegnato tanto per fare del bene e dare un contributo alla nostra comunità, incarnando a pieno lo spirito rotariano. Lo ringraziamo anche perché ha scelto di investire a Salsomaggiore, la nostra città facendo nascere qui un'azienda che continua a crescere. La presenza di una realtà così importante a Salso dimostra che anche da qui si può fare impresa e si può fare ricerca in un settore delicato come i dispositivi biomedicali>.

<Nel corso dei 12 anni di attività, non ho mai pensato a una sede fuori da Salso. Ci siamo trasferiti in centro dopo soli 7 anni dalla prima sede e ora la nuova struttura organizzativa, ci ha imposto di allargare gli spazi – spiega **Cristiano Ferrari**, presidente di **Theras** – ma sempre nei confini del territorio a me più familiare e che più amo. Siamo orgogliosi di contribuire a rafforzare il legame tra l'azienda e la comunità, sostenendo attivamente l'occupazione nella nostra regione e contribuendo al benessere della nostra comunità>. Nel corso della serata sono intervenuti anche **Andrea Ferrari**, sul tema della sostenibilità, e **Luca Cappellini** che ha presentato alcuni dei prodotti dell'azienda.

Theras si occupa di ricerca e commercializzazione di tecnologie di avanguardia per la gestione delle patologie croniche come il diabete e il dolore cronico.

Ha toccato un fatturato globale che supera i 167 milioni di euro, con uno staff formato da oltre un centinaio di persone distribuito tra quanti lavorano nella nuova sede e quanti impegnati sul territorio nazionale.

Inaugurato lo scorso luglio, l'edificio Theras rigorosamente in vetro, acciaio e cemento, spicca nei 25mila mq di verde della campagna di Salsomaggiore. In continua evoluzione anche il processo green di Theras, a partire dai pannelli fotovoltaici e l'impianto idrico, fino a iniziative locali con il Consorzio del Kilometroverdeparma.

LA VISITA DEL GOVERNATORE FIORELLA SGALLARI



da sx Pedretti, Sgallari, Maini

«Rotary significa amicizia e servizio alla comunità. Dobbiamo far conoscere quello che facciamo ed aprirci sempre di più al territorio». Lo ha detto **Fiorella Sgallari**, governatore del distretto Rotary 2072, in visita nella giornata di giovedì 5 ottobre al **Rotary Club Salsomaggiore Terme**.

Introdotta dal presidente del club Francesco Maini, il governatore Sgallari, professore ordinario di Analisi numerica all'Università di Bologna, ha illustrato quali saranno le linee

guida della sua annata. Tra le novità introdotte spicca l'introduzione di un videomessaggio mensile a sostituzione della tradizionale lettera.

«Il Rotary si basa sui principi e sull'esperienza che dobbiamo trasmettere ai più giovani, che devono portare avanti i valori rotariani – ha spiegato il governatore Sgallari – . Dobbiamo aprirci al territorio e alle collaborazioni con altri distretti: i club devono essere uniti tra loro. Abbiamo in previsione di organizzare diversi eventi per far conoscere il Rotary sempre di più e far vedere quello che facciamo per la comunità. Cureremo, quindi, in modo particolare la comunicazione e ci rivolgeremo ai giovani per coinvolgerli nelle nostre attività di volontariato». Da sottolineare è la firma di un protocollo di intesa con le Università della Regione, tra cui quella di Parma, per promuovere negli atenei iniziative come convegni o borse di studio.

Su indicazione del presidente del Rotary International Gordon R.McInally, l'annata sarà dedicata a pace e salute mentale. Come declinerà questi temi il distretto Rotary2072? «L'impegno per la pace è uno dei fondamenti del Rotary. Su suggerimento del cardinale Zuppi, il nostro obiettivo sarà regalare ai tanti bimbi orfani a causa della guerra una vacanza al mare. Ogni club dovrebbe adottare almeno un bimbo e poi il 2 dicembre avremo un grande concerto a San Petronio per raccogliere fondi – ha spiegato – . Per quanto riguarda la salute mentale ci impegneremo con scuole e famiglie per cercare di contrastare il disagio giovanile».

Nel corso della serata al Grand Hotel Salsomaggiore, alla quale hanno partecipato anche l'assistente del governatore **Giovanni Pedretti** e diversi ragazzi del Rotaract con la presidente **Benedetta Storti**, sono stati assegnati alcuni premi. **Marco Pinna** ha ricevuto il Paul Harris Fellow per l'impegno in ambito culturale. Un riconoscimento è stato assegnato anche a **Luca Cupola** per l'impegno in ambito sociale e ai tre decani del club **Gino Sereni, Pietro Sozzi e Mario Rossi**.

IL ROTARY SALSOMAGGIORE INCONTRA DON LUIGI VALENTINI



Don Luigi Valentini e Francesco Maini

Aiutare le persone in difficoltà è uno dei valori fondanti del Rotary, i cui soci si spendono per la propria comunità. Giovedì 19 ottobre al ristorante Gustincanto di Fidenza il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha ospitato **don Luigi Valentini**, fondatore della Comunità Betania, che ha messo l'accoglienza degli ultimi al centro della propria missione. Don Valentini, socio onorario del Rotary Club Parma Est, ha fondato Betania nel 1983, dove si occupa del recupero di tossicodipendenti, sieropositivi e alcolisti.

Introdotta dal presidente del club **Francesco Maini**, il sacerdote ha tenuto una relazione dal titolo "Pericoli e risorse per i giovani nel mondo attuale". "La società è molto complessa. Ad esempio, oggi i ragazzi non hanno e non sentono senso di appartenenza alla famiglia che è sempre più debole e fragile e non ha più un tessuto sociale che la sostiene. L'opinione

pubblica non valorizza più il senso di responsabilità – ha sottolineato – e spesso tanti ragazzi si isolano nella tecnologia in una realtà che viene percepita come precaria e provvisoria. Dall'altro lato, i giovani sono quelli che portano la voglia di novità, la passione per i grandi ideali e l'apertura mentale".

Don Valentini si è soffermato anche su un problema che lui ben conosce, quello della droga. "Non se ne parla più, ma è un problema che continua ad esserci. Purtroppo oggi assistiamo anche alla giustificazione della devianza, cioè del comportamento che va contro il rispetto per sé stessi e per gli altri – ha continuato –. Invece, deve essere chiaro cosa è sbagliato e bisogna far capire che nulla è dovuto e le cose vanno meritate. A Betania, noi aiutiamo chi ha delle fragilità. C'è chi da noi ritrova il senso della vita, ma a volte usciamo sconfitti. Per questo ci mettiamo sempre in discussione. Da noi ci sono giovani e adulti ma tutto riporta alla giovinezza perché spesso per capire le origini del problema e capire come queste persone hanno vissuto la dipendenza o la carcerazione bisogna tornare alla loro gioventù".

Infine, don Valentini ha avuto parole di elogio per il Rotary: "Un gruppo come il vostro che si riunisce, riflette, dà un proprio contributo alla comunità e aiuta chi ha bisogno è una testimonianza positiva nella società precaria di oggi".

**VIDEOMESSAGGIO DI SETTEMBRE DEL GOVERNATORE
FIORELLA SGALLARI**



**VIDEOMESSAGGIO DI OTTOBRE DEL GOVERNATORE
FIORELLA SGALLARI**



GLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE E DICEMBRE

- Giovedì 9 novembre: incontro con dr. Daniele Vallisa, primario dell'Unità operativa di Ematologia e trapianto di midollo osseo dell'ospedale di Piacenza (ore 20.30, Ristorante Gustincanto - Fidenza)
- Giovedì 23 novembre: assemblea dei soci e presentazione del libro di Marco Faelli "Filologia della prassi verdiana"
- Giovedì 7 dicembre: incontro con Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano
- Giovedì 21 dicembre: cena degli auguri

RASSEGNA STAMPA

GAZZETTA DI PARMA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 6 settembre 2023

Donazione Tante le associazioni che si sono unite per l'acquisto dello strumento Vaio, una doccia idromolecolare per i degenti dell'ospedale

» Una doccia idromolecolare per l'igiene personale al letto del malato dedicata agli assistiti dell'Unità operativa di Anestesia e rianimazione e del Pronto soccorso e medicina d'urgenza dell'ospedale di Vaio. È il dono consegnato ieri ai responsabili ospedalieri, che è stato acquistato grazie a tutte le persone, le associazioni e le imprese che hanno aderito alla raccolta fondi promossa dall'associazione Insieme per la Salute di Salsomaggiore.

L'iniziativa, che ha preso il via con la tradizionale "Luciolata" organizzata a giugno dell'anno scorso, ha visto l'adesione di: associazione Insieme per la Salute di Salsomaggiore, associazione ciclistica Velo club Fidenza 1948, associazione fra i Pensionati della Cassa di Risparmio di Parma, Rotary club di Salsomaggiore, Gas Sales di Alseno, Cral Bor-

mioli Luigi di Fidenza, Cral di Azienda Usl di Parma, Gustincanto di Fidenza e Giorgio Cavalli di Salsomaggiore. La grande generosità di tutti ha reso possibile l'acquisto di questa innovativa attrezzatura del valore di 23.790 euro. La doccia idromolecolare è un dispositivo portatile in grado di erogare acqua atomizzata, cioè ridotta in finissime goccioline. I vantaggi rispetto alla doccia tradizionale sono numerosi, come spiega Monica Abbatiello dirigente Professioni sanitarie per le attività ospedaliere dell'Azienda Usl di Parma «La doccia idromolecolare, oltre a detergere in modo delicato lasciando la pelle idratata, morbida e profumata, consente di effettuare l'igiene al letto del paziente, scoprendo una zona per volta a garanzia di maggiore riservatezza e con grande precisione, consentendo di pro-

Dimostrazione
La doccia idromolecolare permette una pulizia accurata per i degenti allettati.



teggere eventuali medicazioni e drenaggi. Inoltre, con questa attrezzatura è possibile effettuare una accurata e completa igiene della persona con solo mezzo litro di acqua».

Alla cerimonia di consegna erano presenti il sindaco di Salsomaggiore Luca Musile Tanzi e l'assessore al Welfare

Daniela Isetti; per l'Azienda Usl, Massimo Fabi, commissario straordinario, Monica Abbatiello, Luca Cantadori, direttore Anestesia e rianimazione insieme a numerosi professionisti dell'ospedale di Vaio e del distretto di Fidenza; in rappresentanza dei donatori: per l'associazione Insieme per la Salute di Sal-

somaggiore il presidente Sergio Lusardi, il segretario Bruno Fantacci e le volontarie Marisa Pedretti, Ave Marchiani, Giuliana Barbieri; per l'associazione ciclistica Velo club di Fidenza, il presidente Giorgio Grossi; per l'associazione fra i Pensionati della Cassa di Risparmio di Parma il presidente Giancarlo Manara e il consigliere Franco Tegoni; per il Rotary club di Salsomaggiore, il vice presidente Sergio Lusardi e il segretario Gian Luigi Oretti; per la Gas Sales srl, Valentina Prospero; per il Cral Bormioli Luigi di Fidenza, il presidente Alex Illani insieme a Angelica Leuce e Gianluca Traina; per il Cral di Azienda Usl di Parma, il presidente Antonio Negri; Alberto Campanini di Gustincanto di Fidenza; il signor Giorgio Cavalli.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 15 settembre 2023

Camminata benefica Dove iscriversi e acquistare le magliette

Domenica tutti a piedi con Lollo rigorosamente con i calzini spaati



Lollo
Il simpatico bimbo salsese festeggerà il suo compleanno.

» Si svolgerà domenica la camminata non competitiva con finalità benefica organizzata da «I calzini spaati di Lollo» e da «Fondazione bambini e autismo onlus» che era stata annullata lo scorso mese di maggio.

Il ritrovo sarà a Salsomaggiore, in piazza Berziera, e a Fidenza, davanti alla scuola Ongaro, alle 9 con partenza alle 9,30, ed arrivo nel parco giochi di Ponteghiara. «La finalità, oltre alla sensibilizzazione sul tema della diversità e della specialità, è quella di raccogliere fondi da destina-

re alle associazioni per servizi a sostegno di persone disabili attraverso le iscrizioni e la vendita delle magliette offerte dal Rotary Club Salsomaggiore – afferma Daniele Tiramani -. L'invito è quello di partecipare rigorosamente con i calzini spaati. Ringrazio per la disponibilità le amministrazioni di Salsomaggiore e di Fidenza, il Rotary Club e l'Ap di Salsomaggiore, le sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri e della Protezione civile, l'Ap oltre a quanti hanno reso possibile l'iniziativa».

Come partecipare
Iscrizioni, insieme e acquisto magliette alla merceria Creare in piazza Libertà.

«Le iscrizioni, insieme all'acquisto delle magliette, si possono effettuare dalla merceria Creare in piazza Libertà fino a sabato, o prima della partenza domenica. Ad attendere i partecipanti all'arrivo un rinfresco offerto dal 50 Special e dai panifici Cavallo e Zalaffi e l'Appear con la musica di Stefano Dioni.

Domenica è anche il compleanno di Lollo dunque c'è un motivo in più per partecipare».

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 5 ottobre 2023

Azienda La visita alla nuova e moderna sede salsese

Theras ha aperto le porte ai soci del Rotary Club

L'azienda
Theras si occupa di dispositivi biomedicali all'avanguardia per diabete e dolore cronico.

» Theras, azienda salsese attiva nel settore dei medical device, recentemente ha aperto le porte della propria sede al Rotary Club di Salsomaggiore Terme. Si è trattato di un importante momento di condivisione tra due realtà impegnate a servire la comunità locale.

«Ringraziamo l'amico e nostro socio Cristiano Ferrari per l'invito a visitare la sua azienda – dichiara Francesco Maini, presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme -. In poco tempo si è già impegnato tanto per fare

del bene e dare un contributo alla nostra comunità, incarnando a pieno lo spirito rotariano. Lo ringraziamo anche perché ha scelto di investire a Salsomaggiore, la nostra città facendo nascere qui un'azienda che continua a crescere. La presenza di una realtà così importante a Salso dimostra che anche da qui si può fare impresa e si può fare ricerca in un settore delicato come i dispositivi biomedicali».

«Nel corso dei 12 anni di attività, non ho mai pensato a una sede fuori da Salso. Ci

siamo trasferiti in centro dopo soli 7 anni dalla prima sede e ora la nuova struttura organizzativa, ci ha imposto di allargare gli spazi - spiega Cristiano Ferrari, presidente di Theras - ma sempre nei confini del territorio a me più familiare e che più amo. Siamo orgogliosi di contribuire a rafforzare il legame tra l'azienda e la comunità, sostenendo attivamente l'occupazione nella nostra regione e contribuendo al benessere della nostra comunità».

Nel corso della serata sono



Azienda
Da sinistra: Pedretti, Maini e Ferrari (Foto di Alice Pietrantonio).

interventati anche Andrea Ferrari, sul tema della sostenibilità, e Luca Cappellini che ha presentato alcuni dei prodotti dell'azienda.

Theras si occupa di ricerca e commercializzazione di tecnologie di avanguardia per la gestione delle patologie croniche come il diabete

e il dolore cronico.

Ha toccato un fatturato globale che supera i 167 milioni di euro, con uno staff formato da oltre un centinaio di persone distribuito tra quanti lavorano nella nuova sede e quanti impegnati sul territorio nazionale.

Inaugurato lo scorso luglio, l'edificio Theras rigorosamente in vetro, acciaio e cemento, spicca nei 25mila mq di verde della campagna di Salsomaggiore.

In continua evoluzione anche il processo green di Theras, a partire dai pannelli fotovoltaici e l'impianto idrico, fino a iniziative locali con il Consorzio del Kilometroverdeparma.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 13 ottobre 2023

in breve



Rotary Club

Soci in visita alla mostra di Chini guidati da Maurizia Bonatti Bacchini

» Per i soci del Rotary Club di Salso, guidati da Francesco Maini, full immersion nell'inestimabile patrimonio artistico di Salsomaggiore. Il club, infatti, ha visitato la mostra «Oro e Oriente. Galileo Chini a Salsomaggiore Terme», organizzata in occasione dei 100 anni delle Terme Berzieri tra il Tommasini e il Palazzo dei Congressi. L'iniziativa, trattandosi di un interclub, ha coinvolto anche il Rotary Club Brescello Tre Ducati, presente con il presidente Giuseppe Giulio Luciani e una delegazione di rotariani. Presenti anche diversi giovani del Rotaract. A condurre i soci del Rotary nella visita, l'esperta Maurizia Bonatti Bacchini, curatrice della mostra.

Club La visita del governatore del distretto 2072 Fiorella Sgallari

Rotary significa amicizia e servizio alla comunità»

» «Rotary significa amicizia e servizio alla comunità. Dobbiamo far conoscere quello che facciamo ed aprirci sempre di più al territorio».

Lo ha detto Fiorella Sgallari, governatore del distretto Rotary 2072, in visita al Rotary Club Salsomaggiore Terme.

Introdotta dal presidente del club Francesco Maini, il governatore Sgallari, professore ordinario di Analisi numerica all'Università di Bologna, ha illustrato quali saranno le linee guida della sua annata. Tra le novità introdotte spicca l'introduzione di un videomessaggio men-



Academy

Da sinistra Pedretti, Sgallari e Maini.

sile a sostituzione della tradizionale lettera. «Il Rotary si basa sui principi e sull'esperienza che dobbiamo trasmettere ai più giovani, che devono portare avanti i valo-

ri rotariani», ha detto, tra l'altro, il governatore Sgallari.

Nel corso della serata al Grand Hotel Salsomaggiore, alla quale hanno partecipato anche l'assistente del governatore Giovanni Pedretti e diversi ragazzi del Rotaract con la presidente Benedetta Storti, sono stati assegnati alcuni premi. Marco Pinna ha ricevuto il Paul Harris Fellow per l'impegno in ambito culturale. Un riconoscimento è stato assegnato anche a Luca Cupola per l'impegno in ambito sociale e ai tre decani del club Gino Sereni, Pietro Sozzi e Mario Rossi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica Strumenti a fiato: il riconoscimento del Rotary Club Parma Est «Boito», un premio per due Borsa di studio al trombonista Nardi e alla flautista Su

La giuria

A giudicare gli allievi il direttore del conservatorio, Massimo Felici, da Mario Barbieri del Rotary Parma Est, da Pierluigi Puglisi, vicedirettore del conservatorio, e da Pietro Veneri, docente di direzione d'orchestra.

» Sono ben due le borse di studio assegnate martedì sera dal Rotary Club Parma Est agli allievi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Ad aggiudicarsi il premio sono stati il trombonista Daniele Nardi e la flautista Chiara Su scelti dalla giuria composta dal direttore del conservatorio, Massimo Felici, da Mario Barbieri del Rotary Parma Est, da Pierluigi Puglisi, vicedirettore del conservatorio, e da Pietro Veneri, docente di direzione d'orchestra.

È dal 2019 che il Rotary Parma Est assegna un premio al miglior giovane musicista: nelle edizioni passate erano stati coinvolti gli allievi delle classi di pianoforte, di violino, di composizione, e al miglior gruppo pop/rock.

Quest'anno, invece, l'attenzione si è spostata sugli strumenti a fiato. Martedì sera, in un concerto aperto al pubblico, oltre ai due vincitori, si sono esibiti il fagottista Mariano Bocini, il flautista Marco Fenili e i sassofonisti Giada Bondavalli e Fabio Casamatti. Ad accompagnarli al pianoforte si sono alternati Angelo Aliberti, Giovanni Guastini e Laura



Manzella.

I sei giovani musicisti hanno proposto, alla commissione e agli spettatori, un paio di brani a testa, tratti dal repertorio romantico o contemporaneo. È stata, in-

I vincitori

Chiara ha affrontato brani di Schubert e Martin, Daniele una sonata di Šulek

fatti, un'occasione per conoscere autori e brani meno frequentati, ma, comunque, di grande interesse.

Bocini, della classe del Maestro Stefano Canuti, ha affrontato una «Reminiscence su La Traviata di Giuseppe Verdi» di Luigi Orselli e il «Monolog for Bassoon» del compositore coreano, naturalizzato tedesco, Isang Yun.

Giada Bondavalli, allieva del m° Massimo Ferraguti, si è esibita nella «3eme fanta-

sie sur un theme original» di Jean-Baptiste Singlée e «Deux caprices en forme de valse» di Paul Bonneau.

Fabio Casamatti, della stessa classe, ha proposto, invece, la «Sonata per Sax contralto e pianoforte» op. 19 di Paul Creston e il «Blue Caprice» per sax contralto solo di Victor Morosco.

Fenili, allievo del m° Vincenzo Gallo, ha interpretato la «Sonata» H. 306 di Bohuslav Martinu e la «Grande Polonaise in re maggiore» op. 16 di Theobald Böhm.

Passando ai vincitori, Daniele Nardi, della classe del m° Mauro Ferrari, si è esibito in un solo brano: «Sonata (Vox Gabrieli) for Trombone and Piano» di Stjepan Šulek.

Chiara Su, sempre della classe del m° Gallo, ha chiuso la serata con «Introduzione e variazioni» D. 802 di Franz Schubert e con la «Ballade per flauto e pianoforte» di Frank Martin.

La lunga serata ha saputo conquistare l'attenzione del pubblico che ha applaudito con entusiasmo alla fine di ogni brano e di ogni movimento.

Giulio A. Bocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rotary

L'era dei fumetti Eroi di carta di ieri e di oggi

I personaggi di Bisi e Ortolani: sogni di due generazioni a confronto

Da Sor Pampurio a Rat-Man, i fumetti da sempre raccontano i giovani di ieri e di oggi. Su questo dialogo virtuale tra il personaggio creato da Carlo Bisi e il super eroe di Leo Ortolani, si è incentrato il convegno «Il mio compagno di stanza» svoltosi al Museo Glauco Lombardi, a corollario della mostra dedicata a Bisi che ha permesso di riscoprire un personaggio ancora in grado di catalizzare attenzione.

Dopo i saluti di Maurizio Dodi e Francesca Sandrini, rispettivamente presidente e direttrice del museo Glauco Lombardi, di Lorenzo Lavagetto, vice sindaco e assessore alla cultura del Comune di Parma, dei presidenti Andrea Errera, Rotary Parma, Francesco Maini, Rotary Salsomaggiore Terme e Lucio Riva, Rotary Parma Farnese, l'incontro ha avuto vari interventi con ospiti speciali il fumettista Leo Ortolani e il sociologo Alessandro Bosi.

«I fumetti fanno parte della vita di molti noi, molto spesso

Incontro
Il convegno «Il mio compagno di stanza» svoltosi al Museo Glauco Lombardi, è stato organizzato dal Rotary Brescello Tre Ducati. Nella foto, da sinistra: Leo Ortolani e Giuseppe Luciani.

nella nostra giovinezza erano appoggiati sul comodino della nostra stanza», così Giuseppe G. Luciani, presidente del Rotary Brescello Tre Ducati, organizzatore dell'iniziativa, spiega il titolo dell'incontro, ripreso dal contributo del critico Matteo Stefanelli, dagli atti di un convegno su Carlo Bisi del 2010. Una figura poliedrica quella di Bisi (1890-1982), illustrata con dovizia di immagini da Giovanni Santelli, dell'Accademia di Studi Storici Brig. Nato a Brescello, trasferitosi per gli studi a Parma, si è dedicato a numerose attività: decoratore di immobili, caricaturista, pittore, pubblicitario, illustratore di libri, cartoline e materiale didattico.

Nel 1916 inizia la collaborazione con il «Corriere dei Piccoli» e raggiunge il suc-

cesso come fumettista con l'invenzione di Sor Pampurio. Se il personaggio uscito dalla penna di Bisi è stato definito un piccolo borghese attuale per le sue nevrosi, il Rat-Man di Leo Ortolani, ambisce ad essere un super eroe, ci prova ripetutamente. Due personaggi iconici di generazioni lontane, che hanno aperto ad una riflessione sui giovani di ieri e di oggi.

«Rat-Man, che ha finito la sua serie nel 2017, raccontava la contemporaneità di quel momento - spiega Ortolani -. Quando si racconta, l'autore prende dalla sua realtà quello che arriva. Ora forse, chissà, farei qualcosa sull'intelligenza artificiale».

Quali giovani raccontano Sor Pampurio e Rat-Man? «La Generazione Z - dichiara



Luciani - preferirei chiamarla Generazione S, una generazione Senza, caratterizzata dalla mancanza di qualcosa. È la generazione del latte senza lattosio, del pane senza glutine, dei partiti senza statuto, degli accordi senza contratto. Una generazione senza supereroi». Dopo un excursus storico sui giovani, sui mutamenti della scuola e dei linguaggi, Alessandro Bosi, ha affermato che con i loro fumetti «Bisi e Ortolani non rispecchiano i giovani ma li interpreta-

no dall'interno» e ancora che «il fumetto realizza una sintesi tra futuribile e arcaico».

«Il fumetto ha raggiunto oggi livelli artistici molto alti. Da sempre è un mezzo di intrattenimento ma non innocuo», aggiunge Ortolani. L'incontro si è concluso con gli interventi di Michele Andreoli, presidente di Rotaract Parma e di Benedetta Storti, presidentessa del Rotaract salsese.

Raffaella Ilari
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Luciani
«I giovani di oggi? Una generazione senza supereroi»



Alessandro Bosi
«Bisi e Ortolani non rispecchiano i giovani ma li interpretano dall'interno»

Servizi Il Centro, attivo da anni, è gestito dalla cooperativa «Il Cortile»

Disturbi dello sviluppo: il Rotary club aiuta Kirikù

» A Salso, è attivo già dal 2012 il Centro Kirikù gestito dalla cooperativa «Il Cortile».

Il Centro si occupa di abilitazione per bambini e ragazzi con disturbi dello sviluppo, autismo e sindromi rare. Anche grazie al sostegno del Rotary club di Salso il Centro può sviluppare sempre nuovi progetti. Accoglie 27 bambini dai 3 ai 18 anni che, grazie al lavoro di educatori, psicologi e tecnici del comportamento, apprendono abilità in tutte le aree di sviluppo. Il Centro è convenzionato con l'Ausl e collabora in rete con la Neuropsichiatria Infantile, le famiglie, gli assistenti sociali, le scuole, le associazioni ed è supervisionato dall'associazione Errepiù.

«Siamo onorati che una realtà come il Rotary Club di Salsomaggiore già da alcuni anni sostenga le nostre attività - spiega Alessandra Corradi presidente de "Il Cortile" -. E' grazie al loro supporto, che Kiriku ha potuto proporre diversi progetti come

Sui pattini

Grazie al sostegno del Rotary, il Centro è riuscito a promuovere un progetto di pattinaggio, che ha consentito ai ragazzi di ottenere tre primi posti e un secondo posto alla Rassegna Regionale Aics.



Skatingin (pattinaggio artistico) con la Polisportiva Salsese, il progetto di pet-terapy e il percorso di ipopterapia».

Di recente grazie ad un burraco solidale organizzato dal Rotary la cooperativa ha ricevuto un contributo che permetterà nel prossimo inverno di sostenere i costi di queste attività senza gravare sulle famiglie. La responsabile del Centro, Chiara Guareschi, tiene a sottoli-

neare che «è proprio grazie al progetto Skatingin che abbiamo partecipato alla Rassegna Regionale Aics pattinaggio artistico Emilia Romagna nella categoria paralimpico aggiudicandoci 3 primi posti e un secondo posto, ed è stata un'esperienza molto significativa. Questo è uno dei progetti che ha consentito ai nostri ragazzi di sperimentare autonomie e comportamenti appresi durante la terapia e

di questo dobbiamo ringraziare il Rotary club di Salso».

La Corradi ricorda poi come il Kirikù richiami utenti anche dalle province limitrofe «e questo dimostra quanto bisogno ci sia di servizi di questo tipo che attraverso interventi professionali possano offrire supporto alle famiglie proponendo interventi individualizzati».

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rotary Club, come aiutare gli altri nella testimonianza di don Valentini

» Aiutare le persone in difficoltà è uno dei valori fondanti del Rotary, i cui soci si spendono per la propria comunità.

Al ristorante Gustincanto di Fidenza il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha ospitato don Luigi Valentini, fondatore della Comunità Betania, che ha messo l'accoglienza degli ultimi al centro della propria missione.

Don Valentini, socio onorario del Rotary Club Parma Est, ha fondato Betania nel 1983, dove si occupa del recupero di tossicodipenden-

ti, sieropositivi e alcolisti. Introdotto dal presidente del club Francesco Maini, il sacerdote ha tenuto una relazione dal titolo «Pericoli e risorse per i giovani nel mondo attuale».

«La società è molto complessa. Ad esempio, oggi i ragazzi non hanno e non sentono senso di appartenenza alla famiglia che è sempre più debole e fragile e non ha più un tessuto sociale che la sostiene. L'opinione pubblica non valorizza più il senso di responsabilità - ha sottolineato - e spesso tanti ra-

Incontro
Da sinistra, don Luigi Valentini con Francesco Maini.



gazzi si isolano nella tecnologia in una realtà che viene percepita come precaria e provvisoria. Dall'altro lato, i giovani sono quelli che portano la voglia di novità, la passione per i grandi ideali e l'apertura mentale».

Don Valentini si è soffermato anche su un problema che lui ben conosce, quello della droga. «Non se ne parla più, ma è un problema che continua ad esserci. Purtroppo oggi assistiamo anche alla giustificazione della devianza, cioè del comportamento che va contro il rispetto per sé stessi e per gli altri - ha continuato -. Invece, deve essere chiaro cosa è

sbagliato e bisogna far capire che nulla è dovuto e le cose vanno meritate. A Betania, noi aiutiamo chi ha delle fragilità. C'è chi da noi ritrova il senso della vita, ma a volte usciamo sconfitti. Per questo ci mettiamo sempre in discussione. Da noi ci sono giovani e adulti ma tutto riporta alla giovinezza perché spesso per capire le origini del problema e capire come queste persone hanno vissuto la dipendenza o la carcerazione bisogna tornare alla loro gioventù», ha concluso elogiando l'impegno del Rotary.

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Don Luigi Valentini ospite del Rotary Club Ha fondato nel 1983 la Comunità di Betania



Il Rotary Club di Salsomaggiore Terme ha incontrato don Luigi Valentini, fondatore nel 1983 della Comunità Betania, che ha messo l'accoglienza degli ultimi al centro della propria missione. "La società di oggi è molto complessa. Ad esempio i ragazzi non sentono più il senso di appartenenza alla famiglia, che è sempre più debole e fragile. L'opinione pubblica non valorizza più il senso di responsabilità e spesso tanti ragazzi si isolano nella tecnologia in

una realtà che viene percepita come precaria e provvisoria. Non si parla più molto di droga, ma è un problema che continua ad esserci. Purtroppo oggi assistiamo anche alla giustificazione della devianza, cioè del comportamento che va contro il rispetto per sé stessi e per gli altri. Invece deve essere chiaro cosa è sbagliato per far capire che nulla è dovuto e che le cose vanno meritate" ha sottolineato don Valentini.

Annarita Cacciamani